

## **Il Sindaco Presidente**

Introduce l'argomento per poi lasciare spazio agli interventi.

**Il Consigliere Formentin Sergio (Lista civica per Piombino)** sostiene che, dal punto di vista del gruppo di appartenenza, la proposta può anche essere approvata, in quanto generica, ma gli obiettivi sono talmente generici che non lasciano comprendere se l'Amministrazione voglia mirare a qualche determinato ambito o progetto. Si tratta di un documento che non rispecchia granché degli obiettivi che l'Amministrazione si pone nel territorio comunale. Inoltre sullo schema di accordo, ha potuto vedere in altre situazioni, che viene allegato anche uno schema generale economico dove chi propone l'intervento pubblico o privato indica anche delle cifre con delle percentuali ed, eventualmente, delle proposte che il privato fa all'amministrazione. Chiede se c'è qualche motivo per cui non è stato posto questo schema o se è stata una scelta del professionista, od una semplice dimenticanza.

**Il Sindaco** risponde che si tratta di uno schema di accordo che viene approvato normalmente quando si va a realizzare il PAT e fatto per dare delle linee guida per tutti, il contenuto deriva dalle proposte che faranno i privati e dalle contrattazioni con l'Amministrazione.

Relativamente a questo punto passa la parola al Responsabile dell'Area Urbanistica, Arch. Bizzotto G., presente in aula.

**Il Consigliere Benozzi Luigi (Lega Nord Liga Veneta Benozzi per Piombino)** chiede di intervenire prima dell'intervento dell'Architetto, preannunciando l'astensione al voto del proprio gruppo. Si tratta del primo passaggio che l'Amministrazione compie nella direzione che poi la porterà all'adozione del piano nel corso del proprio mandato, quindi un documento di straordinaria importanza per la futura pianificazione dell'urbanistica e dell'edilizia del paese. Per questo motivo il Consigliere riteneva importante che le minoranze avessero potuto comprendere le logiche che ispiravano l'adozione di questo documento che, estrapolato rispetto il resto, lascia difficoltosa per loro l'espressione di un giudizio. Chiede inoltre se il fatto che lo si approvi questa sera sia documento essenziale alla futura redazione dei documenti di programmazione o perché non venga approvato in una fase successiva, assieme alla pianificazione generale urbanistica del territorio comunale magari nell'ambito, in quel caso, di un quadro più completo delle intenzioni di questa Amministrazione. Ritene che il documento, fine a se stesso, così com'è dica ben poco.

*L'Arch. Bizzotto* risponde che questa delibera porta gli atti di indirizzo per l'approvazione di accordi tra pubblico e privato proprio perché avendo iniziato due settimane fa l'iter di formazione del Piano di Assetto del Territorio con l'adozione del documento preliminare e del compimento del rapporto ambientale preliminare, da questo momento in poi era giusto iniziare ad informare la cittadinanza che proprio nella formazione del PAT si possono presentare delle proposte, che verranno poi inserite nel PAT, senza dover aspettare per la loro efficacia l'approvazione del piano degli interventi. Praticamente l'Amministrazione può individuare tra le proposte dei privati dei progetti strategici, che intende portare avanti, qualora ne ravvisasse l'interesse pubblico. In questo modo potranno essere inseriti direttamente nel PAT con una procedura più accelerata rispetto al fatto di dover aspettare l'approvazione del PAT e la successiva redazione del piano degli interventi per poter diventare efficace.

**Benozzi** chiede un'integrazione alla domanda fatta poc'anzi. Chiede come possa essere valutato l'impatto di una proposta urbanistica o residenziale se prima non si è formato il piano d'intervento generale del territorio. Sembra quasi dire di tentare le linee che porteranno alla futura pianificazione generale, ma intanto si realizza quest'opera, particolarmente importante.

*Bizzotto* spiega che questi accordi vengono proposti durante la formazione del PAT e recepiti proprio perché durante la fase di formazione vengono analizzati all'interno del PAT e non possono sfuggire alla programmazione di tutto il territorio.

Relativamente alla domanda del Consigliere Formentin S. l'inserimento di percentuali diventa una cosa che poi va a determinare dei vincoli che in questo momento l'Amministrazione non si sentiva di avere, nel senso che l'interesse pubblico dei vari interventi proposti deve essere valutato non solo sotto il profilo economico, ma del ritorno in opere e caratterizzando che tipo di opere. Un solo criterio economico sarebbe limitante, anche se il criterio economico c'è perché viene indicato che deve essere presentato un piano finanziario, sarà poi la Giunta a valutare di volta in volta.

**Il Consigliere Formentin S.** spiega che in alcuni casi veniva allegato uno schema standard che in qualsiasi intervento veniva sintetizzato e che aiutava a capirne l'entità. Non è che lo schema debba portare le percentuali piuttosto che le opere o altre soluzioni, si tratta di uno standard che permette agli amministratori di valutare in maniera comparativa le proposte presentate.

*Bizzotto* si riferiva al fatto che il beneficio deve essere qualcosa in più rispetto alle opere normali che devono essere realizzate. In questa fase di accordo preliminare, se si va a vedere anche nello schema allegato alla delibera, si vede che l'Amministrazione può fino all'inserimento nel PAT, richiedere delle delucidazioni o modifiche, proprio perché deve ravvisare fino alla fine dei miglioramenti del PAT. All'inizio di questo percorso, quando si comincia a concertare gli interventi, si ritiene sufficiente un piano finanziario per valutarne la fattibilità ed una tabella di calcolo per dimostrare come vengono ripartiti i benefici tra pubblico e privato. Questi sembrano elementi più che sufficienti per un'analisi dettagliata.

*Il Sindaco mette in votazione la presente deliberazione che viene approvata con n. 11 voti favorevoli e 2 astenuti (Benozzi Luigi e Cagnin Luciano) espressi nei modi e forme di legge da n. 13 Consiglieri presenti e votanti.*

*Viene altresì resa immediatamente eseguibile con votazione resa a parte e riportante lo stesso esito.*

\* \* \* \* \*